

## **Interrogazione a risposta scritta**

Il sottoscritto consigliere

### **Premesso che**

Le aziende Coan e Arb2, afferenti alla stessa proprietà e attive nel settore dello stiro, ripasso e imbusto e della collegata logistica, da molti anni operano nel territorio di Carpi. A causa della difficile congiuntura economica e del settore, le aziende hanno fatto ricorso anche di recente agli ammortizzatori sociali per preservare la produzione e l'occupazione di complessivamente 80/90 addetti, prevalentemente donne.

Da notizie di stampa e da denuncia delle organizzazioni sindacali si è appreso in questi giorni che nella mattina di lunedì 13 giugno 2015 i lavoratori e le lavoratrici hanno trovato chiuso gli stabilimenti, senza che alcuna comunicazione fosse pervenuta loro o alle organizzazioni sindacali; sempre senza comunicazione alcuna, nei giorni immediatamente precedenti la proprietà avrebbe trasferito fuori dagli stabilimenti, tutti i macchinari e gli strumenti della produzione.

Sembrerebbe che macchinari e materiali sarebbero stati trasferiti presso un altro stabilimento di Carpi, in via Liguria, dove sarebbe intanto ripresa l'attività all'insaputa dei lavoratori dipendenti delle due società e dei loro rappresentanti.

Alla luce di ciò i lavoratori hanno tempestivamente sporto formale denuncia alla Guardia di Finanza e solo successivamente si è appreso, sempre a mezzo stampa e senza alcuna comunicazione preventiva ai lavoratori e ai loro rappresentanti, che nelle stesse ore in cui la situazione veniva segnalata alle autorità la proprietà si era attivata per "portare i libri in tribunale".

### **Considerato che**

Si tratta di una vicenda amara per un'ottantina di lavoratori e lavoratrici, soprattutto perché totalmente inattesa, che da lunedì scorso si sono trovati inopinatamente sbarrati i portoni delle due aziende presso cui erano occupati.

Il caso delle due aziende carpigiane Coan-Arb2 è approdato sul tavolo del ministro del Lavoro Giuliano Poletti, grazie ad una interrogazione dei deputati del Davide Baruffi, Manuela Ghizzoni ed Edoardo Patriarca i quali la scorsa settimana hanno depositato una interrogazione.

La situazione è costantemente monitorata dall'amministrazione comunale di Carpi, avendo il sindaco preso immediato contatto con le lavoratrici e i lavoratori, anche per fornire un supporto sociale alle famiglie maggiormente in difficoltà

### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **Interroga la giunta per sapere**

- Se sia a conoscenza di quanto esposto in premessa e quali iniziative intenda assumere in proposito affinché sia ripristinata una condizione di pieno rispetto delle regole e siano tempestivamente tutelati i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori operanti presso le due aziende.

Enrico Campedelli  
Luca Sabattini  
Luciana Serri  
Giuseppe Boschini